

RIVALTA

Gli allevatori di api sono sul piede di guerra «Uccise dalla disinfestazione anti-zanzare»

RIVALTA - Troppe api morte e gli apicoltori puntano il dito sulla disinfestazione fatta lo scorso autunno contro la zanzara tigre. Il caso è stato portato alla luce da uno dei tre principali allevatori di Rivalta, Fulvio Ercole: «La Regione aveva organizzato una campagna di prevenzione contro la zanzara tigre e nella zona sono state effettuate delle disinfestazioni. Nelle settimane seguenti, molte api sono morte e ora, abbiamo notato che quelle rimaste sono molto deboli. Il risultato è che almeno la metà delle arnie mie e degli altri apicoltori della zona sono andate in fumo. Un bel danno». A gestire la campagna anti zanzara era stata l'Ipla, controllata dalla Regione: «Ho scoperto che il prodotto utilizzato per abbattere eventuali insetti pericolosi poteva cagionare pericolo anche alle api – spiega Ercole -, ora, io non dico di non fare la disinfestazione ma se si doveva usare un principio

attivo particolarmente aggressivo, almeno potevano avvertirci di modo che avremmo messo al sicuro le nostre api. Ho informato alcune associazioni di apicoltori che a breve approfondiranno il tema. Certo non escludiamo nulla, anche una richiesta di risarcimento per i danni subiti». L'Ipla replica: «Sì il componente usato è l'Etofenprox, un insetticida che, logicamente può nuocere anche alle api. Però dubitiamo che possa essere stata la causa di questa moria che lamentano gli apicoltori. Primo perchè il trattamento era stato effettuato solo in una zona ristretta e circoscritta. Secondo perchè era stato fatto in orari notturni per limitare l'impatto sul resto degli insetti presenti. Il farmaco è approvato, testato e nel suo utilizzo sono state seguite tutte le procedure del caso e i protocolli di sicurezza».

[m.ram.]

